



AUTOBIOGRAFIA Ruggero Savinio Di che materia è fatto il tempo?



Molti conoscono Savinio (figlio di Alberto) per il suo lavoro pittorico, caratterizzato per lo stretto rapporto con la matericità delle cose e dei sensi. Per questo leggendo il suo libro autobiografico, dove Tasso - quello della *Gerusalemme liberata* ma pure il nome del liceo che frequentò da ragazzo - è una metafora che si concretizza in una forma, ci sembra che la sua malinconia timida, discreta abbia a che fare con quel sentimento della materia; il ritmo grave degli umori, la pasta densa della memoria: la vita che prende corpo in un'immagine.

Andrea Caterini

Ruggero Savinio
Il cortile del Tasso
(Quodlibet, pagg. 120, euro 14)

